



Foto: Fabio Fornaroli

CHI PROGETTA IL FUTURO

In foto: Paolo Marchetti, responsabile dello Staff della Direzione Generale

In occasione della Arch Week di Milano Linea Diretta è andata ad incontrare Paolo Marchetti, responsabile dello Staff della Direzione Generale a cui fa capo un progetto molto... architettonico.

Tra i vari progetti e dossier aperti sulla sua scrivania ce n'è uno che riguarda la costruzione di nuovi depositi?

Sì, uno dei pilastri del Piano Strategico si basa sul completo rinnovamento della flotta autobus. Il Comune vuole rendere Milano una città smart e sostenibile entro il 2030 e questa per noi è una opportunità per poter essere protagonisti del cambiamento: entro il 2030 ATM avrà una flotta completamente elettrica. Questa sfida non riguarderà solo l'acquisto di nuovi autobus ma richiederà una completa rivisitazione dei processi industriali che passerà anche dalla realizzazione di nuove case, i depositi, per i nostri mezzi.

Può darci qualche anticipazione? Come

saranno e dove saranno costruiti? I nuovi depositi non saranno uguali a quelli di oggi: saranno ricchi di tecnologie innovative come la gestione intelligente della ricarica delle batterie, la gestione automatica del rimessamento dei mezzi con tanto spazio per la città e i suoi cittadini. Sì, perché non ci immaginiamo più un classico capannone prefabbricato bensì abbiamo l'ambizione di progettare una struttura integrata con il territorio dove le attività svolte nel deposito potranno essere valorizzate senza penalizzare il contesto urbano. I depositi infatti saranno vicini alla città per poter garantire una adeguata percorrenza dei bus, in linea con l'autonomia delle nuove batterie, e non potranno essere collocati

in estrema periferia.

Avete chiesto l'aiuto di architetti ed esperti? Il progetto dei nuovi depositi è molto articolato e complesso, coniuga la tradizione con temi innovativi e in forte sviluppo pertanto abbiamo scelto di farci supportare nella definizione delle scelte chiave da massimi esperti di settore, provenienti dal Politecnico di Milano, così da poter coniugare la consolidata esperienza di ATM con le migliori competenze accademiche.

Non ci resta che aspettare per vedere cosa ci riserva il futuro della mobilità sostenibile, di cui ATM e Milano vogliono essere capofila in Italia e nel mondo.



Racconti di viaggio

SFUMATURE DI GIALLO SULLA ROSSA

Andreas e Fumagalli erano di ritorno a casa sulla rossa, dopo una breve passeggiata al parco Indro Montanelli. Erano cullati dalle rassicuranti vibrazioni del convoglio, quando improvvisamente Fumagalli urlò per la sorpresa: "Che succede?" gli chiese Andreas. "Lì, nello schermo, guarda!" Andreas sollevò la testa: lo schermo appeso al soffitto del treno stava mostrando le immagini della telecamera del convoglio sul quale stavano viaggiando. "Non noti niente?" "Mah," disse Andreas dopo una rapida occhiata alle persone inquadrato, "credo che quella donna abbia un bel

fegato a indossare un vestito di quel giallo." "Guarda meglio, giusto alla sua destra." Andreas obbedì e restò anche lui meravigliato quando intravide sullo schermo un uomo tranquillamente seduto: "Ma quello è... È Brian! Dobbiamo trovare la donna che si veste come uno scuolabus." La localizzarono subito, e si mossero verso di lei. "Presto, Fumagalli: Brian potrebbe scendere alla prossima fermata!" Arrivarono dove era la donna con il vestito color ambra, ma sul sedile dove poco prima avevano visto Brian,

c'era ora una donna anziana. "Signora," le chiese Andreas, "per caso qualcuno le ha ceduto il posto?" "Sì, un giovanotto molto cortese. Mi ha detto che doveva scendere a breve e mi ha lasciata sedere." "Ha per caso visto dove è andato?" le domandò Fumagalli. "Di lì, mi pare." Andreas e Fumagalli si incamminarono verso quella direzione, e lo videro: sembrava un po' più robusto rispetto a come se lo ricordavano, ma era proprio lui. Andreas disse: "Brian, che Gioia rivederti!" Brian guardò meravigliato i due e disse solo: "Brian? Credo che lei abbia preso un

abbaglio Monumentale." "Ti Inganni Brian, noi... Brian...? Brian!" Troppo tardi: le porte del convoglio si erano appena aperte e Brian ne era sceso, incamminandosi immediatamente verso le scale dell'uscita. Appena il treno ripartì, Fumagalli disse ad Andreas: "Ho il presentimento che lo rivedremo, prima o poi." "Qui, a Milano? Sarebbe più facile vincere un terno al Lotto. Intanto, spostiamoci in una zona più Centrale del treno."

Roberta